

...E POI CI SONO LE ADOLESCENTI

**«Certe cose tornano alla mente e non puoi ignorarle.
C'è un motivo perché bussano di nuovo alla porta...
Ed è che devi tirarle fuori».**

**...E POI CI
SONO LE
ADOLESCENTI**



...E POI CI SONO LE ADOLESCENTI

«E poi?»

«Poi ci sono le tracce che scavano solchi sotterranei. Se non ti impegni a rimuovere la crosta della ferita, sotto si formerà l'infezione, che scaverà e continuerà a scavare.»

«Ma non può essere così! Non può!» «Non deve!»

*Adattamento di Rosa Romano del racconto
«La conseguenza» di Carla Dolazza,
tratto dal libro «Non ti temo più» (edizione Tabula Fati)*

...E POI CI SONO LE ADOLESCENTI

- *...Un giorno Rinaldo la portò nel garage. Rideva e gli occhi gli brillavano. “Vieni, accompagnami,” le disse, e lei lo seguì. Nel garage la prese per mano. La sua era sudata e gli occhi sembravano risaltare nella penombra. “Sei bella,” le disse. “Sei un fiore. Bella come un fiore di primavera. Tu lo sai che ti voglio bene...”. Lei lo guardò, rise ma improvvisamente desiderò uscire dal garage, via dall’odore di benzina, dalle macchie d’olio scuro sul pavimento, via dal viso grigiastro e rugoso di lui. “Vieni,” le disse. Di nuovo le afferrò la mano e la portò verso l’angolo più interno, più buio, del garage. “No, non voglio venire. Usciamo da qui, dai!” “Ma no, aspetta, lo sai quanto ti voglio bene...”*

...E POI CI SONO LE ADOLESCENTI

- ▶ *“Lasciami, devo tornare a casa!”*. Rinaldo le afferrò il polso, la tirò con forza e la sbatté contro il muro. Cercò di portare le mani sotto la maglietta bianca mentre si avvicinava alla sua bocca. Lavinia spostò il viso di scatto. *“Lasciami! che fai? Lasciami, ti dico!”* E lui, preso da un'onda anomala non arginabile: *“Sei il mio amore, la mia ragazza...”*, le sussurrava concitato. *“Ma che dici, lasciami, lasciami!”*. Si divincolò e con la mano aperta spinse l'uomo sul viso scivoloso per il sudore. Lui cercò nuovamente di afferrarla, ma lei corse verso la luce della porta spalancata del garage. L'unico suono che le rimbombava nelle orecchie, il battito del cuore...